

Rovigo - Assemblea dell'Azione Cattolica

Da laici maturi nel cammino missionario diocesano

Rinnovato il Consiglio diocesano dell'associazione

La vera maturità della fede consiste nella piena identificazione con Gesù, il mirare perciò ad una solida spiritualità ecclesiale che favorisca un profondo senso di appartenenza e di corresponsabilità nella Chiesa, da considerare come la propria famiglia. Sentirsi laici al servizio della Chiesa e del prossimo, laici capaci di maturare una dimensione missionaria attraverso una testimonianza offerta, vissuta, in tutti gli ambiti nei quali si ritrova a vivere nel quotidiano, laici consapevoli di agire come fermento all'interno della Chiesa.

Questo in estrema sintesi quanto ha detto il Vescovo di Adria-Rovigo mons. Lucio Soravito de Franceschi intervenendo alla 13ª Assemblea diocesana dell' Azione Cattolica, l'incontro ha avuto luogo presso la Sala Convegni del Centro Giovanile san Giovanni Bosco di Rovigo, domenica 9 marzo 2008. Tema dell'incontro: **"Chiamati A Camminare Insieme"**, uno slogan che riassume insieme l'impegno dell'anno associativo in corso ed indica anche lo stile con cui l'A.C. intende affrontare le sfide del tempo di oggi.

Quasi tutte le parrocchie dove l'Ac è presente hanno preso parte all'incontro attraverso i rispettivi presidenti e delegati. Alcune personalità hanno preso parte all'Assemblea di A.C. la loro testimonianza; tra queste l'assessore provinciale alle politiche sociali Tiziana Virgili. Hanno svolto la loro relazione il Vescovo di Adria-Rovigo mons. Lucio Soravito de Franceschi, il presidente uscente di A.C. signora Paola Cavallari, il delegato dell'Ufficio centrale di A.C.R. delegata nazionale Luisa Bogo, la delegata regionale Federica Torresan, il vicepresidente del settore Giovani di A.C. Matteo Barion, l'assistente dell'A.C. giovani don Emanuele Sieve, ed altri ancora. Dopo la preghiera guidata dall'assistente spirituale mons. Giorgio Seno, è stato nominato presidente dell'Assemblea Fiorenzo Scarnello.

Il Vescovo, nel suo intervento, ha sottolineato che la formazione spirituale dei laici di Azione Cattolica deve avere un carattere di totalità e cioè: **"Fornire cristiani spiritualmente maturi (che hanno come progetto unificante lo stile di vita di Cristo e realizzano tale progetto grazie ai dinamismi della fede, speranza e carità); far acquisire loro una solida spiritualità ecclesiale (senso di appartenenza e di corresponsabilità ecclesiale); impegnarli a collaborare nella realizzazione del Regno (essere «sale» e «lievito»)".** L'obiettivo da raggiungere, ha aggiunto il Vescovo, è la progressiva identificazione con Gesù Cristo, che deve essere sempre al centro della vita di ogni cristiano. Il laico spiritualmente maturo, ha osservato mons. Soravito, si lascia guidare dalla **"sapienza interiore"** ed è animato dalla carità fraterna. Il Vescovo si è soffermato a lungo sul tema legato alla maturità cristiana, affermando che la conversione è un cammino che si dilata lungo tutto il corso della propria vita, per essere sempre capaci di stare da cristiani dentro la storia, desiderosi di prendersi cura della persona umana.

I Cristiani laici, ha sottolineato il Vescovo, devono ricercare una solida spiritualità ecclesiale, di maturare sul piano

della comunità della responsabilità ecclesiale.

A questo punto il Vescovo ha ricordato l'esperienza del **Sinodo diocesano** che la Diocesi di Adria-Rovigo si appresta a vivere. Il Vescovo si è soffermato sui temi che andranno ad animare il Sinodo e sui compiti che dovranno vedere impegnati i laici maturi nella fede appartenenti all'Azione Cattolica.

"Il laico di AC, sono parole del Vescovo, è chiamato ad incontrare ogni uomo nella concretezza dei suoi bisogni e delle sue attese; a farsi compagno di viaggio delle persone, soprattutto nei momenti significativi e problematici dell'esistenza. Non può cercare rifugio in spiritualismi di comodo, ma deve saper accettare fino in fondo la logica dell'incarnazione e vivere concretamente la propria identità battesimale di «sale», di «luce», di «lievito» nella società". Il laico maturo che vive l'esperienza di A.C. deve farsi attento alle persone e ai problemi della società e a partecipare fattivamente alla loro soluzione, con generoso servizio di amore.

E' intervenuta Luisa Bogo che ha sottolineato la necessità di camminare insieme come associazione, evidenziando che l'unitarietà è una delle scelte fondamentali dell'A.C.; è una esperienza, ha aggiunto, che fa dell'Associazione una vera famiglia dove i doni vengono posti al servizio di tutti; occorre camminare insieme al proprio Vescovo, ha precisato la delegata nazionale, in unità con il progetto pastorale della propria Diocesi; la diocesanità, ha concluso, è un tratto che caratterizza l'A.C. e la rende aperta alla Chiesa locale. E' intervenuto l'assessore Virgili che ha ricordato la sua esperienza e la sua formazione tra le fila dell'A.C., una formazione importante, solida, profonda, che, ha detto, ancor oggi guida la sua vita nella professione, nella politica, negli impegni istituzionali, I giovani ci sono in Polesine, ha detto la Virgili, e sono una vera risorsa, devono solo essere aiutati, valorizzati ed accompagnati ad assumersi impegni nella Chiesa come nella comunità. Alberto, vice presidente giovani, nel suo intervento ha ricordato la collaborazione avviata con il comune di Rovigo, con il Forum dei Giovani, collaborazione, ha spiegato Alberto, che ha offerto ai ragazzi, l'opportunità di comprendere che la realtà di cui ci si deve impegnare è ampia e variegata. L'impegno assunto dai giovani, ha osservato Alberto, è di collaborare con tutte le altre realtà giovanili della città e del territorio, è di offrire il proprio contributo nelle proposte rivolte ai giovani, consapevoli che l'atteggiamento responsabile non è lamentarsi, ma essere attivi e propositivi, è di rimboccarsi le maniche e mettersi a lavorare.

Alberto ha ricordato i diversi impegni e progetti realizzati dai giovani; esperienze, ha detto che vanno poi ad aggiungersi alle tante proposte dell'associazione, quali il camposcuola estivo, il campo invernale, gli appuntamenti e le attività durante l'anno. Egli ha inoltre ricordato quelle che sono le difficoltà reali nel offrire proposte ai giovanissimi, ai ragazzi; nonostante tutto, ha spiegato Alberto, è necessario sentirsi una risorsa per la realtà giovanile, avendo un obiet-

tivo comune, aiutare i ragazzi a stare bene con se stessi, con gli altri.

Paola Cavallari, Presidente uscente dell'A.C. diocesana, nel suo intervento ha ricordato che il suo incarico si colloca nel pieno del rinnovamento dell'AC, che ha visto l'Associazione rinnovarsi mantenendo solidi i principi e gli obiettivi di sempre: si è così voluto fare non una nuova Ac ma un modo nuovo di vivere l'AC.

La presidente ha ricordato poi l'impegno dell'A.C. di realizzare il proprio cammino dentro il progetto pastorale diocesano, di entrare nella vita delle parrocchie, lavorando con i parroci e con il Vescovo, animati, ha detto Cavallari, da uno spirito di servizio che da sempre contraddistingue l'A.C.

La presidente non ha taciuto le difficoltà incontrate, e in particolare il fatto di essere una tra le piccole associazioni diocesane. Non sono mancate anche piccole gioie, come il rinascere del settore giovani con un gruppo giovanissimi; anche l'ACR mostra segnali positivi, come pure il numero di giovani educatori. L'A.C. ha detto la Cavallari, è presente in 25 parrocchie e in 5 parrocchie sono presenti tutti i suoi settori: Adria-Cattedrale, Rovigo-Duomo, Sienta, Fiesso Umbertiano, Guarda Veneta; solo in Cattedrale c'è il classico gruppo parrocchiale di giovanissimi, nelle altre realtà ci sono gruppi ACR e i giovani sono rappresentati dagli educatori dei ragazzi. Una realtà nuova e bella è nata a Ficarolo dove, dopo 40 anni, l'A.C. ha riaperto i battenti con l'ACR; una bella e nuova esperienza, ha ricordato la Cavallari, sta iniziando anche a Concaridame.

"Le assemblee parrocchiali, ha proseguito la presidente, ci hanno dato la possibilità di incontrare le associazioni nelle loro realtà locali: è vero, tanti hanno dimostrato impegno, voglia di fare, forte senso di responsabilità verso la Chiesa e verso l'associazione. C'è anche chi si piange addosso e non trova né la forza né l'entusiasmo di continuare senza pensare che l'AC non è fatta solo di persone «che possono tutto», ma anche di ammalati e anziani che sostengono l'associazione con il dono prezioso della preghiera". Nel suo intervento la presidente ha ricordato che la Diocesi di Adria-Rovigo si prepara a vivere l'esperienza del Sinodo, evento importante che offrirà la possibilità di rendere la Chiesa diocesana più bella e più accogliente. Riguardo al ruolo dei laici, Paola Cavallari, ha detto che da sempre l'Ac si impegna nel settore della formazione del laicato con uomini e donne preparati, capaci di percorrere la via della santità, di amare la Chiesa, di testimoniare il Vangelo di Cristo nel mondo. Concludendo il suo intervento la signora Paola ha ricordato che nel triennio che si è ora concluso è stato possibile creare momenti importanti di incontro, di riflessione, di festa, che hanno visto coin-



celebrato il quarantesimo anniversario dell'Associazione e soprattutto si è proposto un cammino per tutti rivolto ad un generoso servizio ai fratelli, alla Chiesa, per essere sempre più autentici discepoli del Vangelo. Nel pomeriggio sono state presentate alcune immagini storiche dell'A.C. e illustrate le iniziative più importanti del triennio. L'assemblea si è conclusa con la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Giorgio Seno e con-

celebrata da don Emanuele Sieve.

Al termine della giornata sono stati proclamati i nomi dei componenti del nuovo Consiglio Diocesano: Paola Cavallari, Duomo di Rovigo;

Annamaria Lombardi, Fiesso Umbertiano; Patrizia Angeloni, Guarda Veneta; Silla Marzola, Canaro; Cristiano Cusin, san Bortolo, Rovigo; Stefano Cappato, Santa Maria Maddalena; Leobaldo Traniello, San Pio X, Rovigo; Andrea Padoan, San Pio X; Ursola Previato, Duomo, Rovigo; Paola Callegari, San Pio X; Alberto Barion, Duomo, Rovigo; Andrea Dolfini, Canaro. Per il gruppo ACR sono risultati eletti: Fabio Callegari, San Pio X; Ilenia Braiato, Guarda Veneta; Matteo Barion, Duomo, Rovigo; Daniele Pellegrinelli, Fiesso Umbertiano. Il nuovo Consiglio si riunirà il prossimo 29 marzo 2008 cioè entro 21 giorni come da statuto, eleggerà i vice presidenti adulti e giovani e poi sceglierà la terza, cioè i tre nomi che saranno presentati al Vescovo al quale spetta il compito di scegliere il nuovo presidente diocesano di A.C. **Settimio Rigolin**

Appuntamenti

Il Vescovo incontra gli iscritti alle Associazioni ed ai Movimenti

Gli incontri già definiti

Il Vescovo S.E. Mons. Soravito de Franceschi desidera nelle prossime settimane incontrare - proprio in vista del Sinodo diocesano - tutti i dirigenti e **TUTTI GLI ASSOCIATI** delle associazioni e dei movimenti presenti in diocesi. Allo scopo di rendere possibile questo in tempi non troppo lunghi si propone di fare questi incontri con il Vescovo riunendo insieme associazioni che per finalità e spiritualità sono abbastanza vicine.

Ecco l'elenco delle associazioni e movimenti che nei prossimi giorni incontreranno il Vescovo. Il Vescovo attribuisce grande importanza a questi incontri e desidera fortemente che siano presenti come si è detto non solo i dirigenti ma anche tutti gli associati. Ecco l'elenco di alcuni momenti già definiti; terremo aggiornata l'elenco nei prossimi numeri del settimanale:

☐ Sabato 08.03.08, ore 16 al Centro "Don Bosco" - UNITALSI

☐ Venerdì 14.03.08, ore 18 al Centro "Don Bosco" - COMUNIONE E LIBERAZIONE - MOVIMENTO DEI FOCOLARI - ORDINE FRANCESCO SECOLARE - RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO - CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA - SOFFIO NELLO SPIRITO

☐ Sabato 15.03.08, ore 16 presso il Centro Mariano di Rovigo - ASSOCIAZIONE "BEATA VERGINE ADDOLORATA" - ORDINE SECOLARE DEI SERVI DI MARIA - DIACONIE LAICHE DEI SERVI DI MARIA

☐ Martedì 18.03.08, ore 18 in Vescovado

a Rovigo - AIART - ASSOCIAZIONE RADIO KOLBE - UCSI - ASSOCIAZIONE PRENDI E LEGGI

☐ Giovedì 27.03.08, ore 18.30 al Centro "Don Bosco" - CENTRO AIUTO ALLA VITA - MOVIMENTO PER LA VITA - CONSULTORIO DIOCESANO - SCIENZA & VITA

☐ Venerdì 28.03.08, ore 21 in Seminario a Rovigo - AGESCI - SCOUT D'EUROPA - MASCI

☐ Mercoledì 02.04.08, ore 21 al Centro "Don Bosco" - CSI - CTG - NOI

☐ Giovedì 03.04.08, ore 18.30 al Centro "Don Bosco" - VOLONTARIATO VINCENZIANO - SOCIETÀ S. VINCENZO DE' PAOLI - CENTRO FRANCESCO DI ASCOLTO - PORTAVERTA

☐ Mercoledì 09.04.08, ore 21 in Seminario a Rovigo - AZIONE CATTOLICA ITALIANA - FUCI - GIOVENTÙ FRANCESCO

☐ Sabato 12.04.08, ore 16 al Centro "Don Bosco" - FISM - CIF - UCIIM - A.Ge

☐ Martedì 15.04.08, ore 21 nella Sede della Coldiretti di Rovigo - ASSOCIAZIONE POLESANA DEI COLTIVATORI DIRETTI

☐ Mercoledì 16.04.08, ore 21 nella Sede delle ACLI di Rovigo - A.C.L.I.

Se qualche aggregazione non è stata ancora contattata ci si può rivolgere alla Direzione del settimanale per chiarimenti e informazioni.